

Vecchio Siculo

Vecchio Siculo,
hai attraversato la vita
senza un bacio di felicità.

E finalmente sei giunto alla tua cadente età
con un volto che mostra i miei millenni stanchi
coronati di sofferenza, di desideri assopiti
e di speranze che ancora osano guardare
un futuro che non promette luce.

Ti riconosco Fratello
perché sei come me, e negli occhi
hai ancora quella luce
e quella forza che ci fa
partecipare dello stesso eterno destino...

Ti guardo, e vedo lacrime invisibili
scorrere sulle tue guancie solcate
dalla fatica di vivere -- In silenzio
gridi la tua esistenza disperata:

Ma non essere triste
Vecchio Uomo delle Montagne,
il sole anche dovrà un giorno spegnersi,
e tu allora dall'Isola t'alzerai, Nuovo Icaro,
in volo verso l'infinito...

Salvatore Muratore